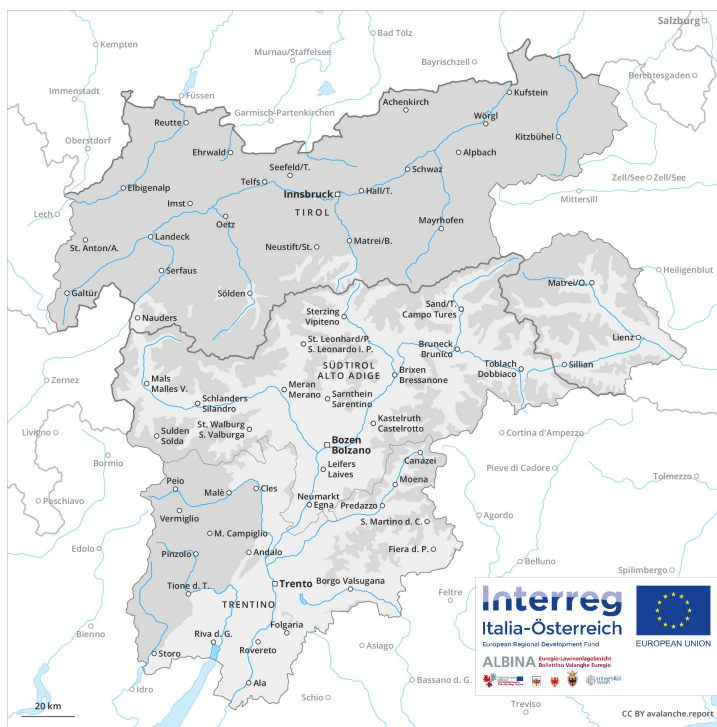
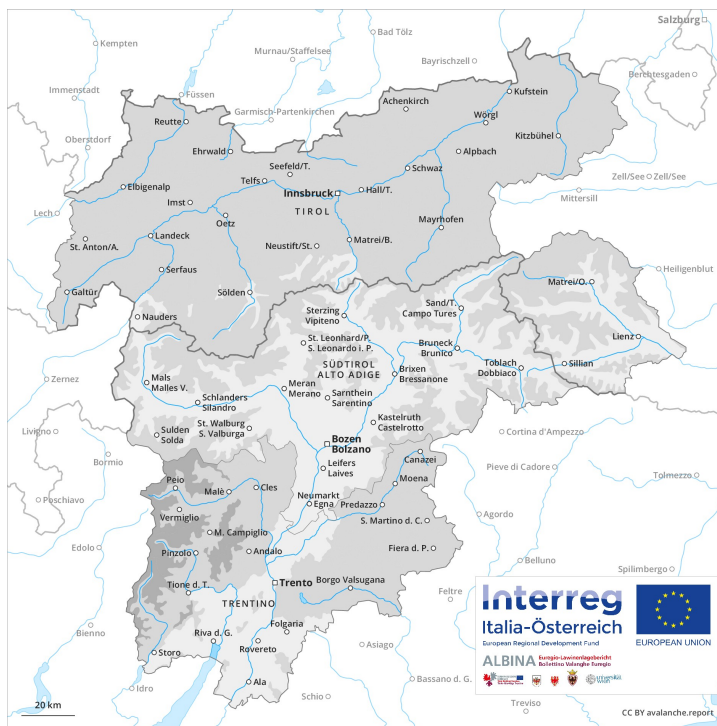




Mattina



Pommeriggio



Grado Pericolo 3 - Marcato

AM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Domenica il 10.03.2019 →



Neve ventata



Linea del bosco

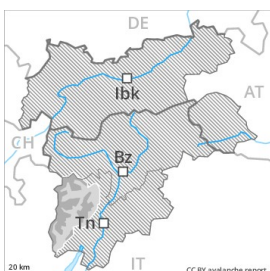


Neve fresca



1500m

PM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Domenica il 10.03.2019 →



Neve ventata



Linea del bosco



Neve bagnata



2400m

Neve fresca e neve ventata specialmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali.

Dopo una notte serena, al mattino predominano provvisoriamente condizioni favorevoli, poi il pericolo di valanghe aumenterà. Sui pendii carichi di neve ventata e nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali, sono possibili isolate valanghe spontanee, che a livello isolato possono raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata in parte instabili degli ultimi giorni devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni. Questi possono spesso distaccarsi con un debole sovraccarico. I punti pericolosi sono molto diffusi ma facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

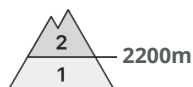
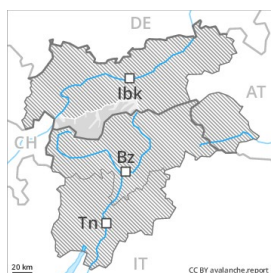
Manto nevoso

A livello locale negli ultimi giorni sono caduti da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più. Il vento è stato a tratti da moderato a forte. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. La neve fresca e la neve ventata di giovedì si legheranno bene con la neve vecchia specialmente sui pendii esposti al sole. Principalmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, negli strati più profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Il pericolo di valanghe asciutte e bagnate aumenterà nel corso della giornata e raggiungerà il grado 3 "marcato".

Grado Pericolo 2 - Moderato



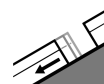
Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Domenica il 10.03.2019



Neve ventata



2200m



Valanghe di
slittamento



2600m

La neve ventata recente richiede attenzione. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione degli ultimi giorni possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2200 m circa. I punti pericolosi si trovano anche nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni al di sopra dei 3000 m circa, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a est. In quota, i punti pericolosi sono più diffusi. Inoltre sussiste un "debole" pericolo (grado 1) di valanghe per scivolamento di neve. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, soprattutto nelle regioni con tanta neve. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

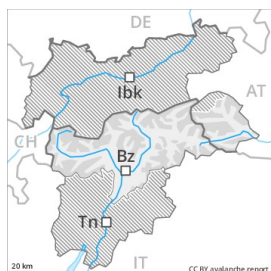
st 2: valanga per scivolamento di neve

I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2200 m circa. Essi sono per lo più piccoli ma in parte instabili. I nuovi accumuli di neve ventata si sono legati bene con la neve vecchia sui pendii ripidi esposti al sole e per lo più alle quote di bassa e media montagna. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Con neve fresca e forte vento, aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Domenica il 10.03.2019



Neve ventata



La neve ventata recente richiede attenzione. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione degli ultimi giorni possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2200 m circa. I punti pericolosi si trovano anche nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni al di sopra dei 3000 m circa. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo leggermente superiore. Inoltre sussiste un "debole" pericolo (grado 1) di valanghe per scivolamento di neve. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, soprattutto nelle regioni con tanta neve nelle regioni settentrionali. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

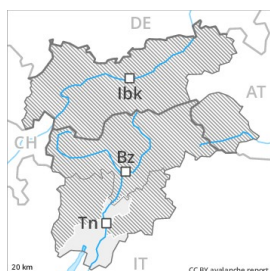
Il vento proveniente da ovest causerà il trasporto della neve fresca e della neve vecchia. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2200 m circa. Essi sono per lo più piuttosto piccoli ma in parte instabili. Nelle regioni con tanta neve gli accumuli di neve ventata sono più grandi. I nuovi accumuli di neve ventata si sono legati bene con la neve vecchia sui pendii ripidi esposti al sole e per lo più alle quote di bassa e media montagna. Il manto di neve vecchia è stabile a livello generale. Soprattutto sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Il pericolo di valanghe aumenterà, specialmente nelle regioni settentrionali nelle regioni interessate dalle nevicate.

Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 10.03.2019

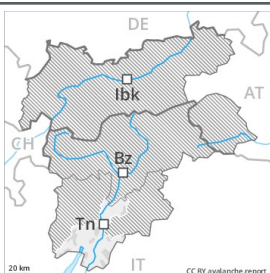


Situazione
favorevole



Linea del bosco

PM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 10.03.2019



Neve bagnata



Linea del bosco

Neve fresca e neve ventata al di sopra dei 1800 m circa.

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni. Questi ultimi sono per lo più sottili ma possono subire un distacco soprattutto in seguito a un forte sovraccarico nelle zone marginali. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a sud est al di sopra del limite del bosco. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve bagnata a debole coesione aumenterà progressivamente soprattutto sui pendii soleggiati ripidi alle quote di media montagna.

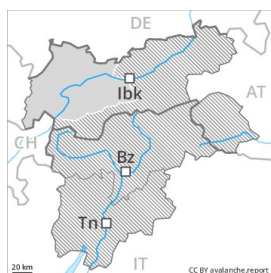
Manto nevoso

Soprattutto nella Val d'Adige, negli ultimi giorni è caduta pioggia sino al di sopra dei 2000 m. Al di sotto dei 1800 m circa è generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali. Il vento è stato a tratti da moderato a forte. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Il manto di neve vecchia è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. Sui pendii esposti a sud è presente piuttosto poca neve a tutte le altitudini.

Tendenza

A tutte le esposizioni, la situazione valanghiva è generalmente favorevole. Il pericolo di valanghe umide aumenterà leggermente nel corso della giornata.

Grado Pericolo 2 - Moderato



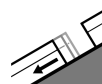
Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Domenica il 10.03.2019



Neve ventata



2200m



Valanghe di slittamento



2600m

La neve ventata recente richiede attenzione. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione degli ultimi giorni possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2200 m circa. I punti pericolosi si trovano anche nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni al di sopra dei 3000 m circa, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a est. In quota, i punti pericolosi sono più diffusi. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, soprattutto nelle regioni con tanta neve. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

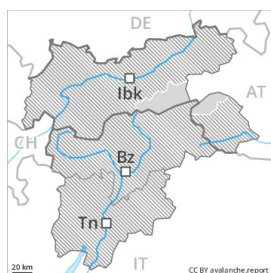
st 2: valanga per scivolamento di neve

I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2200 m circa. Essi sono per lo più piccoli ma in parte instabili. I nuovi accumuli di neve ventata si sono legati bene con la neve vecchia sui pendii ripidi esposti al sole e per lo più alle quote di bassa e media montagna. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Con neve fresca e forte vento, aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



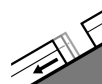
Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Domenica il 10.03.2019



Neve ventata



2200m



Valanghe di
slittamento



2600m

La neve ventata recente richiede attenzione. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione degli ultimi giorni possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2200 m circa. I punti pericolosi si trovano anche nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni al di sopra dei 3000 m circa, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a est. In quota, i punti pericolosi sono più diffusi. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, soprattutto nelle regioni con tanta neve. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

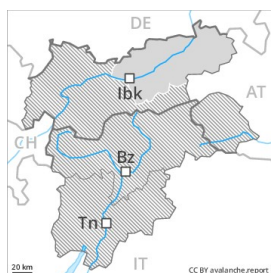
st 2: valanga per scivolamento di neve

I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2200 m circa. Essi sono per lo più piccoli ma in parte instabili. I nuovi accumuli di neve ventata si sono legati bene con la neve vecchia sui pendii ripidi esposti al sole e per lo più alle quote di bassa e media montagna. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Con neve fresca e forte vento, aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



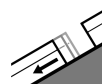
Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Domenica il 10.03.2019



Neve ventata



2200m



Valanghe di
slittamento



2600m

La neve ventata recente richiede attenzione. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione degli ultimi giorni possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2200 m circa. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, soprattutto nelle regioni con tanta neve. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

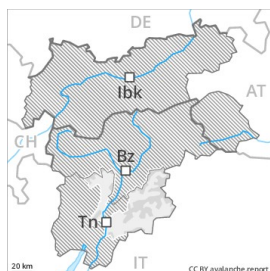
I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2200 m circa. Essi sono per lo più piccoli ma in parte instabili. I nuovi accumuli di neve ventata si sono legati bene con la neve vecchia sui pendii ripidi esposti al sole e per lo più alle quote di bassa e media montagna. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Con neve fresca e forte vento, aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Domenica il 10.03.2019

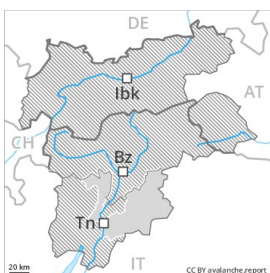


Neve ventata



Linea del bosco

PM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Domenica il 10.03.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Neve bagnata



2400m

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli, poi il pericolo di valanghe aumenterà. Sui pendii carichi di neve ventata e nelle zone in prossimità delle creste, sono ancora possibili valanghe spontanee, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Gli accumuli di neve ventata per lo più sottili degli ultimi giorni devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni. Questi possono in alcuni punti distaccarsi con un debole sovraccarico. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Questi punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Manto nevoso

A livello locale negli ultimi giorni sono caduti da 5 a 15 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente sino a 20 cm. Il vento è stato a tratti da moderato a forte. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Principalmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, negli strati più profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Il pericolo di valanghe asciutte e umide aumenterà leggermente nel corso della giornata.